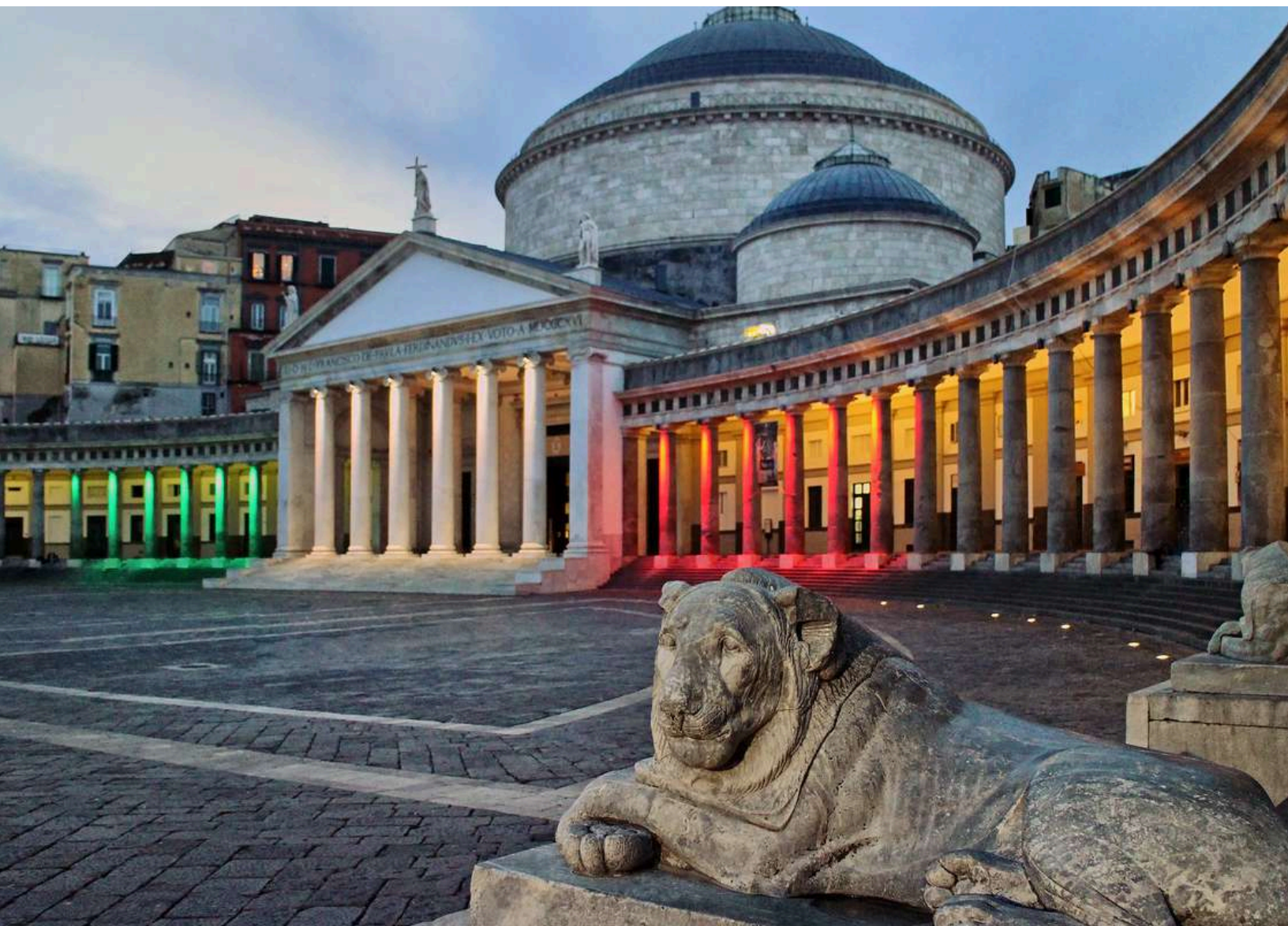


ANCE | FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

ANCE INCONTRA IMPRESE E TERRITORIO: APPUNTAMENTO AL 21 NOVEMBRE

Si è svolto lo scorso 14 novembre 2024 il secondo incontro territoriale del nuovo progetto "ANCE Incontra Imprese e Territorio," rivolto agli imprenditori edili dell'area di Anagni-Fiuggi. L'iniziativa, promossa da ANCE Frosinone, offre un'importante occasione di confronto su tematiche e progettualità che guardano al futuro del settore edile, con l'obiettivo di promuovere la crescita delle aziende locali e rafforzare le reti di relazioni e collaborazione tra di esse. Il progetto prevede una serie di incontri nelle diverse aree territoriali della provincia, durante i quali saranno approfonditi temi di attualità e analizzati possibili scenari evolutivi per l'industria delle costruzioni. **Il prossimo appuntamento è previsto per il 21 novembre presso l'Hotel Ristorante Olympus a Sora, e coinvolgerà le aziende dell'area di Sora e paesi limitrofi. Per maggiori informazioni: info@ancefrosinone.it.**



ANCE GIOVANI FROSINONE INCONTRA ACEN GIOVANI NAPOLI

Il prossimo 22 novembre il gruppo Giovani Imprenditori di ANCE Frosinone si recherà a Napoli per un importante incontro con i Giovani di ANCE Napoli (ACEN). Si tratterà di una occasione di confronto e scambio che rappresenta una grande opportunità per rafforzare la rete di relazioni tra giovani imprenditori, condividere esperienze e approfondire temi strategici per il futuro del settore delle costruzioni. L'incontro, sarà un momento di crescita e collaborazione, con l'obiettivo di costruire sinergie e nuove visioni per affrontare le sfide del settore edile.

BONUS NATALE 2024



È in arrivo un contributo una tantum fino a 100 euro per i lavoratori dipendenti con redditi annui pari o inferiori a 28.000 euro e almeno un figlio a carico. Il bonus sarà erogato con la tredicesima mensilità e riguarderà circa 1,1 milioni di lavoratori in tutta Italia. Per accedere al contributo, i lavoratori interessati devono presentare al proprio datore di lavoro una richiesta scritta, accompagnata da un'autocertificazione che attesti il possesso dei requisiti richiesti. **Nel caso dei lavoratori del settore edile, che ricevono la tredicesima tramite la Cassa Edile secondo modalità contrattuali specifiche, il bonus sarà direttamente inserito nella retribuzione erogata al lavoratore, nel mese di dicembre. Sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate i codici tributo con cui i sostituti d'imposta potranno utilizzare suddetto credito in compensazione nei modelli F24 e F24 "Enti pubblici" (F24 EP).**



LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE
FEDERICA BRANCACCIO ALL' AGENZIA "ANSA"



**FORTE PREOCCUPAZIONE PER GLI EFFETTI
NEGATIVI CHE LA LEGGE DI BILANCIO
RISCHIA DI AVERE SUL SETTORE DELLE
COSTRUZIONI E QUINDI SULLA CRESCITA
ITALIANA. FERMARE L'EDILIZIA SIGNIFICA
FERMARE IL PAESE.**



DL INFRAZIONI E' LEGGE: DAL 2025 SCATTA L'IVA SUL PERSONALE DISTACCATO



Definitivo, con effetto dal 1° gennaio 2025, il regime di imponibilità ad IVA dei prestiti e distacchi di personale, anche se effettuati a fronte del mero rimborso del costo dei lavoratori distaccati.

E' stata, infatti, pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 14 novembre 2024, n.166, di conversione del DL 131/2024 - cd. decreto salva-infrazioni - che, all'art.16-ter, dà seguito alle diverse pronunce giurisprudenziali europee e nazionali, eliminando definitivamente il regime di irrilevanza IVA dei prestiti o distacchi di personale, nei quali l'impresa distaccataria rimborsa, al datore di lavoro, il solo costo dei medesimi lavoratori (previsto dall'art.8, co.35, della legge 67/1988).

Viene così recepito dall'ordinamento italiano l'orientamento espresso dalla Corte di Giustizia UE nella Sentenza 11 marzo 2020, n. C-94/19, successivamente avalorato anche dalla Corte di Cassazione, in base al quale il distacco di personale costituisce una prestazione di servizi di natura sinallagmatica, da considerarsi "onerosa" anche qualora l'impresa distaccataria si limiti a rimborsare alla distaccante il costo del personale medesimo, senza alcun corrispettivo aggiuntivo.

La norma contenuta nell'art.16-ter del DL 131/2024 risponde, quindi, all'esigenza di rendere compatibile l'ordinamento italiano agli indirizzi europei in tema di IVA e, allo stesso tempo, pone fine ad una generale situazione di incertezza venutasi a creare a seguito dell'emanazione delle suddette pronunce giurisprudenziali che, seppur in costanza della disciplina contenuta nel citato art.8 della legge 67/1988 (sinora mai abrogata o modificata), hanno introdotto il principio di imponibilità ad IVA delle operazioni di distacco di personale, a prescindere dall'importo corrisposto dall'impresa distaccataria per avvalersi delle prestazioni del lavoratore della distaccante (rimborso del solo costo del lavoro ovvero un corrispettivo maggiore).

Sul punto, già dalla prima pronuncia della Corte di Giustizia UE, l'ANCE è intervenuta presso le competenti sedi per evidenziare la necessità di attribuire alla stessa valenza innovativa (e non retroattiva), ritenendo legittimo che il regime di imponibilità ad IVA di tali prestazioni dovesse operare solo a seguito di un'espressa modifica della normativa italiana (e, in particolare, del suddetto art.8, co.35, della legge 67/1988), a tutela della certezza del diritto e, comunque, facendo salvi tutti i comportamenti adottati, nel frattempo, dagli operatori economici.

In conformità a tale posizione, il citato art.16-ter prevede l'abrogazione totale dell'art.8, co.35, della legge 67/1988, con effetto per i prestiti e distacchi di personale stipulati o rinnovati a decorrere dal 1° gennaio 2025, aggiungendo inoltre una "clausola di salvaguardia" che fa comunque salvi i comportamenti adottati sino a tale data dai contribuenti (sia se questi si siano attestati sulle conclusioni della Corte UE, assoggettando ad IVA tali prestazioni, sia se, invece, abbiano considerato le stesse non imponibili ad IVA, in virtù della norma ora abrogata). Per i contratti stipulati, o rinnovati, dal 1° gennaio 2025, quindi, le somme corrisposte dalla distaccataria per avvalersi delle prestazioni del personale dell'impresa distaccante (anche se pari al costo del dipendente medesimo sostenuto da quest'ultima) saranno imponibili ad IVA (con aliquota ordinaria al 22%). Di contro, le somme dovute in base ad accordi conclusi precedentemente (salva l'ipotesi in cui siano interventi accertamenti definitivi) e comunque entro il prossimo 31 dicembre 2024 potranno continuare ad essere considerate irrilevanti ai fini IVA.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CARO MATERIALI: PUBBLICATI I DECRETI MIT

Pubblicati sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i due decreti per il riparto del fondo contro il caro-materiali (previsto dall'articolo 26 del DL 50/22) relativi alle richieste presentate nei primi due trimestri dell'anno. In tutto, circa 714 milioni di euro per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali e dei costi energetici registrati fra gennaio e giugno di quest'anno. I fondi verranno erogati alle stazioni appaltanti, con successivi decreti di pagamento, e poi alle imprese. Entrambi i decreti specificano, però, che le risorse di cassa attualmente disponibili risultano insufficienti a coprire le previsioni di spesa per il biennio 2023-2024, pari a 1.182 milioni di euro. Di conseguenza, i pagamenti previsti potranno essere effettuati esclusivamente in seguito all'incremento delle disponibilità di cassa. I decreti stabiliscono che, entro cinque giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti trasmetta alla Ragioneria Generale dello Stato l'elenco delle istanze ammissibili, con i rispettivi CUP e l'importo della compensazione dal Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche. Nei cinque giorni successivi, la Ragioneria aggiorna i finanziamenti per i progetti PNRR e PNC sui sistemi di monitoraggio. Entro ulteriori dieci giorni, gli enti locali devono aggiornare tempestivamente il quadro economico e il cronoprogramma finanziario, o piano dei costi.

PANTOUFLAGE, EMANATE DA ANAC LE LINEE GUIDA

Tra le misure di prevenzione della corruzione, particolare rilievo assume il divieto di pantouflage (alla francese) o revolving doors (all'inglese). E' il fenomeno del passaggio sospetto dei funzionari pubblici dal settore pubblico a quello privato e viceversa, per sfruttare la loro posizione precedente presso il nuovo datore di lavoro. Tra i settori più esposti vi sono quello della salute, dell'agricoltura, della finanza, dell'energia e della difesa. Il divieto di pantouflage agisce sulla fase successiva alla cessazione del rapporto di lavoro/consulenza con una pubblica amministrazione. Si tratta di un'ipotesi di incompatibilità successiva che si affianca e si aggiunge ai meccanismi di "inconferibilità", ossia i divieti temporanei di accesso ad una carica o ad un incarico, e di "incompatibilità", ossia il divieto di cumulo di più cariche o incarichi, previsti dal decreto legislativo, 8 aprile 2013, n. 39. Tali misure hanno il comune fine di neutralizzare possibili conflitti di interesse nello svolgimento delle funzioni e di incarichi attribuiti a un dipendente pubblico al fine di salvaguardare l'imparzialità dell'azione amministrativa.

AL VIA IL MINI-CORSO DI FORMAZIONE SUL TEMA DELLA CRISI DI IMPRESA

E' disponibile sulla piattaforma e-learning dell'Ance il primo corso di formazione di base in materia di crisi d'impresa **"La gestione della crisi per lo sviluppo sostenibile della tua impresa"**. Il progetto vuole fornire alle imprese associate un quadro chiaro e comprensibile sui principali istituti individuati dal *Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza* (D.Lgs. 14/2019), compreso il nuovo strumento della composizione negoziata. L'obiettivo è di garantire la continuità aziendale alle imprese interessate dall'insolvenza temporanea, assicurando il salvataggio di molti posti di lavoro ed evitando l'uso indiscriminato del fallimento. Il Corso non solo approfondirà le soluzioni più adeguate a superare la crisi, ma intende soprattutto diffondere, presso le imprese associate, una cultura della prevenzione della crisi d'impresa, che richiede nuove scelte di pianificazione aziendale. Il mini-corso è articolato in lezioni di breve durata, accessibili dalla piattaforma Ance di E-learning - anceacademy.it, secondo specifiche modalità e con un taglio particolare proprio sull'impatto della disciplina dell'insolvenza sul settore delle costruzioni.

INDICAZIONI OPERATIVE-RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

Tra gli obiettivi fissati dal PNRR, la riduzione dei tempi di pagamento delle fatture commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni (Riforma n.11) è sicuramente tra quelli più sfidanti. Al fine di accelerare il raggiungimento di tale obiettivo e rientrare nei parametri fissati prima dalla Direttiva 2000/35/CE e poi dalla Direttiva 2011/7/UE, il legislatore è intervenuto in diverse occasioni per monitorare l'andamento dei pagamenti (vd. monitoraggi sull'indice di tempestività dei pagamenti e sullo stock del debito) introducendo, da ultimo, la milestone MICI-72bis, che prevede una serie di azioni volte a raggiungere i target previsti dalla stessa Riforma al primo trimestre del 2025 (da replicare anche nel 2026) ovvero ridurre a zero giorni il tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

CRISI ABITATIVA, I NUMERI DEL PARLAMENTO EUROPEO

È stata pubblicata sul sito del Parlamento europeo una pagina infografica che riporta i principali dati sul problema dell'housing nei Paesi dell'Unione Europea. I dati riportati sollevano preoccupazioni sullo stato dell'housing in UE, in particolare a causa di costi delle abitazioni troppo elevati in proporzione ai salari. Nell'UE, nel 2023, per il 10,6 % delle famiglie in città e per il 7 % delle famiglie nelle zone rurali, i costi delle abitazioni superavano il 40 % del reddito disponibile. Oltre un quarto dei greci (31%) che vivono in città ha costi abitativi superiori al 40% del reddito, mentre solo il 6% circa degli slovacchi nelle città ha affrontato lo stesso problema.

RAVEDIMENTO SPECIALE: ECCO LE MODALITÀ PREVISTE PER CHI HA ADERITO AL CONCORDATO BIENNALE PREVENTIVO

Entra nel vivo il cosiddetto concordato biennale preventivo per le società e le partite Iva. Il ravedimento speciale consente il versamento delle imposte sul reddito (e relative addizionali) e dell'IRAP riferite ai periodi d'imposta dal 2018 al 2022, ancora accertabili ed è rivolto ai soggetti ISA che hanno aderito entro il 31 ottobre 2024 al Concordato Preventivo Biennale. L'Agenzia delle Entrate conferma che l'opzione, valida anche per una sola delle annualità comprese tra il 2018 ed il 2022, può essere esercitata anche da coloro che, per uno o più dei medesimi periodi d'imposta, hanno dichiarato una causa di esclusione dall'applicazione degli ISA a causa della pandemia da COVID-19, ovvero che hanno operato in condizioni di non normale svolgimento dell'attività.

UN COMUNE NON PUÒ NOMINARE A CAPO DELL'AREA TECNICA IL PROFESSIONISTA A CUI AVEVA DATO INCARICHI

Non può essere nominato Responsabile dell'Area tecnica di un Comune, il professionista che, nel periodo antecedente all'attribuzione di tale incarico dirigenziale, abbia svolto attività e incarichi a favore della stessa area. Lo specifica l'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera n. 490 del 23 ottobre 2024, approvata dal Consiglio Anac all'esito di un procedimento di vigilanza attivato per una segnalazione relativa al conferimento di un incarico da parte di un ente comunale a un architetto che, dallo stesso Comune, si era già visto affidare precedentemente una serie di incarichi professionali.

IL CONVEGNO ANCE-ECOMONDO

Diventare più sostenibili è un traguardo possibile. E il settore delle costruzioni può svolgere un ruolo da protagonista nel percorso di transizione alla decarbonizzazione. Partendo da questi assunti, la Vicepresidente Silvia Ricci ha aperto i lavori dell'evento "Verso il 2050: come il settore edile può guidare la rivoluzione verde", organizzato dall'Ance ad Ecomondo lo scorso 6 novembre per presentare la piattaforma digitale ideata dall'Ance per supportare le imprese nel calcolo della propria impronta carbonica e nella pianificazione di una strategia Net Zero.



NEWS DA ANCE LAZIO

NUOVO FONDO PICCOLO CREDITO

La Regione Lazio ha lanciato la seconda finestra 2024 del "[Nuovo Fondo Piccolo Credito](#)", misura destinata a micro, piccole e medie imprese con esigenze finanziarie fino a 50mila euro, e ha illustrato lo stato delle altre misure regionali per il credito e le garanzie, in particolare del "Basket Bond Lazio" che favorisce lo sviluppo di forme di finanziamento alternativo e complementare al credito bancario per le imprese. La dotazione complessiva della nuova finestra del "Fondo Piccolo Credito" è di 36,3 milioni di euro, finanziata dal Programma POC 2014-2020 (Programma Operativo Complementare) e PR FESR Lazio 2021-2027 (Obiettivo Specifico 1.3). La misura è destinata a Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), Consorzi e Reti di Imprese aventi soggettività giuridica e Liberi Professionisti. Concede finanziamenti a tasso zero della durata di 60 mesi, con preammortamento di 12 mesi, per finanziamenti che vanno da un minimo di 10 mila a un massimo di 50 mila euro, e prevede un rimborso a rata mensile costante posticipata. **I progetti finanziabili riguardano il rafforzamento delle attività generali di impresa, la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati e nuovi sviluppi da parte delle imprese. Le domande di finanziamento devono essere presentate sul portale farelazio.it a partire dalle ore 10:00 del 18 novembre 2024, fino a esaurimento delle risorse disponibili.**

AVVISO DI CONSULTAZIONE PUBBLICA

Si comunica che Lazio Innova, nell'ambito delle iniziative e delle attività previste dalla Legge 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione, ha avviato la procedura per l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione. Tenuto conto che il termine previsto da ANAC per la predisposizione e l'approvazione del PTPCT 2025-2027 è fissato al 31 gennaio 2025, **le proposte e/o osservazioni potranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del 29 novembre 2024**, utilizzando il modulo online disponibile di seguito: [ne della corruzione e trasparenza per il triennio 2025-2027.](#)

APPROVAZIONE BANDI PUBBLICI- PRODOTTI AGRICOLI

Approvata la Determinazione n. G14972 dell'11 novembre 2024 concernente: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 Azione 1 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Approvazione Bando pubblico. Approvata la Determinazione n. G14973 dell'11 novembre 2024 concernente: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 Azione 2 "Investimenti per la produzione di energia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Approvazione Bando pubblico. **La data del termine di presentazione delle domande di sostegno è fissata al giorno 03/02/2025 alle ore 23:59.**

DISSESTO IDROGEOLOGICO – DAL MINISTERO AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA CIRCA 70 MILIONI DI EURO PER IL LAZIO

Grazie a un'intesa tra la Regione Lazio e il ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, il ministro Gilberto Pichetto Fratin ha approvato venti interventi strategici, volti alla sicurezza ambientale e alla mitigazione del rischio idrogeologico nei territori del Lazio. **Il finanziamento, di circa 70 milioni di euro, mira a rafforzare la resilienza del territorio e la tutela delle comunità locali.** Gli interventi, suddivisi tra le province di Roma, Rieti, Frosinone e Viterbo, includono opere di messa in sicurezza idraulica, consolidamento di aree a rischio frana e mitigazione del dissesto idrogeologico.



NEWS DA ANCE LAZIO

ADESIONE AL POLO BIBLIOTECARIO DELLA REGIONE LAZIO

La Regione Lazio procede all'apertura dei termini per l'adesione al nuovo Polo bibliotecario regionale S.B.N. - RL1 definendo i requisiti che devono possedere le biblioteche interessate ad aderire al Polo RL1 e i criteri, le modalità di presentazione e di valutazione delle domande di adesione. Possono presentare istanza di adesione al Polo RL1 gli enti locali, gli altri enti pubblici non economici e gli enti privati, inclusi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, non aventi finalità di lucro, titolari o gestori di biblioteche aperte al pubblico ubicate nel territorio regionale del Lazio, ivi comprese le biblioteche scolastiche e le biblioteche mobili. **L'istanza di adesione al Polo RL1 deve essere presentata esclusivamente dalle ore 00:01 di venerdì 8 novembre 2024 ed entro le ore 18:00 di lunedì 25 novembre 2024.**

LAZIO-OPPORTUNITA' DI BUSINESS PER LA FILIERA DELL'AEROSPAZIO

Il contesto produttivo della Florida e le opportunità di business e strategiche che i settori dell'Aerospazio, della Sicurezza e della Robotica presentano, sono stati i temi trattati nel corso dell'incontro "Lazio - Florida. Opportunità di business per la filiera dell'Aerospazio, Sicurezza & Robotica", che si è svolto nello Spazio Attivo Roma Tecnopolo di Lazio Innova. L'iniziativa è stata realizzata da Lazio Innova in collaborazione con SelectFlorida in occasione della visita a Roma della delegazione economico-istituzionale dello Stato della Florida (USA), guidata dal Governatore.

AREE NATURALI PROTETTE, ISCRIZIONI NELL'ELENCO

È indetto l'avviso pubblico per titoli per l'iscrizione nell'Elenco regionale degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore degli enti di gestione delle aree naturali protette regionali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente. Coloro che intendano iscriversi nell' Elenco, sono tenuti a presentare istanza di iscrizione compilando la "Domanda di partecipazione". Coloro che risultavano inseriti nella Sezione 2 dell'Elenco di durata "quinquennale" e che intendano essere iscritti nel nuovo Elenco aggiornato, sono tenuti a presentare nuovamente istanza di iscrizione, purché in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. **La domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13.30 del 22 novembre 2024 .**

NOMINA COMMISSIONI SISMICHE - GENIO CIVILE ROMA CITTA' UD

Nei prossimi giorni si terrà la firma del protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Roma Capitale per l'avvio dell'Atelier ABC per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio. L'appuntamento è alle ore 10:00 presso la sede della Regione Lazio (Sala Tevere - via Cristoforo Colombo 212, Roma). In occasione dell'evento saranno indicati i Comuni selezionati dalla Commissione di valutazione in merito alla Manifestazione di interesse "Atelier Arte Bellezza e Cultura - Atelier dell'immaginario".

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Difformità totale, variazioni essenziali e parziali difformità- Nozioni

Ai sensi degli artt. 31 e 32 Dpr 380/2001, si è in presenza di difformità totali del manufatto o variazioni essenziali, sanzionabili con la demolizione, quando i lavori riguardino un'opera diversa da quella prevista dall'atto di concessione per conformazione, strutturazione, destinazione, ubicazione, mentre si configura la difformità parziale quando le modificazioni incidano su elementi particolari e non essenziali della costruzione e si concretizzino in divergenze qualitative e quantitative non incidenti sulle strutture essenziali dell'opera. (Consiglio di Stato, sez. VI, 8 ottobre 2024, n. 8072)

Condono edilizio- Complesso edilizio.

In tema di condono edilizio nel caso in cui l'abuso consista nella costruzione di un fabbricato che faccia capo ad un unico centro di interessi e che sia suddiviso in più unità immobiliari, ancorché dotate di autonomia funzionale, il limite volumetrico va riferito all'edificio nel suo complesso e non alle singole unità immobiliari di cui il medesimo si compone. (Tar Lazio, sez. IV ter, 31 ottobre 2024, n. 19212).

Ordinanza rimessione in pristino - Sequestro penale immobile.

Il sequestro penale dell'immobile non si riflette sulla legittimità dell'ordinanza di rimessione in pristino. (Tar Sicilia, sez. I, 7 novembre 2024, n. 3672).

Difformità totale, variazioni essenziali e parziali difformità- Nozioni.

Ai sensi degli artt. 31 e 32 Dpr 380/2001, si è in presenza di difformità totali del manufatto o variazioni essenziali, sanzionabili con la demolizione, quando i lavori riguardino un'opera diversa da quella prevista dall'atto di concessione per conformazione, strutturazione, destinazione, ubicazione, mentre si configura la difformità parziale quando le modificazioni incidano su elementi particolari e non essenziali della costruzione e si concretizzino in divergenze qualitative e quantitative non incidenti sulle strutture essenziali dell'opera. (Consiglio di Stato, sez. VI, 8 ottobre 2024, n. 8072)

Ordine di demolizione - Motivazione.

Il provvedimento con cui viene ingiunta, sia pure tardivamente, la demolizione di un immobile abusivo e giammai assistito da alcun titolo (o s'ingiunge lo sgombero), per la sua natura vincolata e rigidamente ancorata al ricorrere dei relativi presupposti in fatto e in diritto, non richiede motivazione in ordine alle ragioni di pubblico interesse (diverse da quelle inerenti al ripristino della legittimità violata) che impongono la rimozione dell'abuso. Da ciò consegue che l'attività di repressione degli abusi edilizi tramite l'emissione dell'ordine di demolizione non richiede la previa comunicazione di avvio del procedimento agli interessati e non prevede la possibilità di presentare osservazioni: questo perché tale attività è di natura vincolata e non richiede particolari garanzie partecipative. (Tar Sicilia, Catania, sez. III, 11 novembre 2024, n. 3715).

Abuso edilizio - Data realizzazione - Onere della prova.

Va posto in capo al proprietario (o al responsabile dell'abuso) assoggettato a ingiunzione di demolizione l'onere di provare il carattere risalente del manufatto, collocandone la realizzazione in epoca anteriore alla c.d. legge ponte n. 761 del 1967 che con l'art. 10, novellando l'art. 31, L. n. 1150 del 1942, ha esteso l'obbligo di previa licenza edilizia alle costruzioni realizzate al di fuori del perimetro del centro urbano; tale conclusione vale non solo per l'ipotesi in cui si chiede di fruire del beneficio del condono edilizio, ma anche - in generale - per potere escludere la necessità del previo rilascio del titolo abilitativo, ove si faccia questione, appunto, di opera risalente ad epoca anteriore all'introduzione del regime amministrativo autorizzatorio; tale criterio di riparto dell'onere probatorio tra privato e Amministrazione discende dall'applicazione alla specifica materia della repressione degli abusi edilizi del principio di vicinanza della prova poiché solo il privato può fornire, in quanto ordinariamente ne dispone, inconfutabili atti, documenti o altri elementi probatori che siano in grado di radicare la ragionevole certezza dell'epoca di realizzazione del manufatto, mentre l'Amministrazione non può, di solito, materialmente accertare quale fosse la situazione all'interno dell'intero suo territorio. (Consiglio di Stato, sez. VI, 11 novembre 2024, n. 8978).

Opere di urbanizzazione.

Spetta all'Amministrazione il compito di accertare l'effettiva consistenza delle opere di urbanizzazione, procedendo anche al relativo collaudo, per verificare quali opere siano state realizzate e se siano conformi al piano e alla convenzione di lottizzazione, o siano comunque funzionali alle necessità dell'insediamento realizzato. (Tar Sardegna, sez. II, 13 novembre 2024, n. 798).

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

